

Tra gli studi legali aumentano le fusioni alla ricerca di nuove competenze

LINK: https://www.glistatigenerali.com/consulenza-finanziaria_liberi-professionisti/tra-gli-studi-legali-aumentano-le-fusioni-alla-ricerca-di-nuov...



Tra gli studi legali aumentano le fusioni alla ricerca di nuove competenze. Chiara Perrucci, dopo le tante fusioni ed acquisizioni registrate tra studi professionali di dottori commercialisti e consulenti del lavoro, ora è il turno degli **avvocati**, di provare ad allargare la propria prospettiva, cercando di integrare sempre di più le proprie competenze con quelle specialistiche a vario titolo di altri addetti ai lavori, per fronteggiare le tante e variegate richieste di una clientela che diviene ogni giorno più esigente. L'intento dei piccoli studi legali, soprattutto, è quello di interagire nel modo più incisivo possibile con realtà multidisciplinari e competenze aggiornate, per accrescere la competitività nello scenario italiano ed internazionale. La peculiare differenza tra il mondo **forense** e quello dei dottori commercialisti, è rappresentata da una ocularità nelle strategie di fusione, che per gli

avvocati, segue, inevitabilmente, tempistiche e step diversi, e meno radicali, prediligendo operazioni progressive, basate sulle analisi approfondite dei risultati raggiunti a vantaggio dei propri clienti. Secondo quanto riferisce l'**avvocato Vinicio Nardo**, Presidente dell'**Ordine degli Avvocati di Milano**, ogni operazione di aggregazione, fusione o formazione di società tra **avvocati**, rappresenta un passaggio assai delicato. In primis, perché il rapporto che si instaura tra un legale ed il proprio cliente, è fortemente personale e basato su un mandato fiduciario individuale che, per aspetti di particolare riservatezza, gli stessi **avvocati**, non intendono condividere con altri, nel pieno rispetto del proprio codice deontologico. In secundis, perché le attività legali assumono connotazioni molto meno schematiche di quelle che svolgono, normalmente, i dottori commercialisti o i

consulenti del lavoro, i quali espletano servizi perlopiù riferibili alla contabilità. Considerata la velocità vorticosa con cui mutano le esigenze di mercato, divenendo sempre più complesse, gli **avvocati** non possono esimersi dall'affrontare una vera e propria rivoluzione di costumi e culturale, conferendo alla toga una identità sempre più completa e multiforme. Avvalendosi, come già previsto dalla legge **forense**, della possibilità di creare società tra **avvocati**. Le difficoltà sono rappresentate dal pericolo di sovrapposizione delle attività svolte tra i protagonisti del progetto di fusione stessa. Tenendo presente che i servizi multidisciplinari offerti da diversi studi professionali legali e fiscali, producono nel cliente, un beneficio in termini di sicurezza e voglia di sperimentare una consulenza esclusiva, pur dovendo confrontarsi con un confuso, si spera non

per molto, iter normativo a riguardo, che rischia di arrestare un importante canale di sviluppo professionale ed economico per il futuro.